



Area Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 490 del 16/04/2024

OGGETTO: Inammissibilità della richiesta di subentro della Sig.ra. **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**, per l'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in Napoli al **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**.
Prat. F/12736



IL DIRIGENTE

Premesso che la Sig.ra. **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**, con istanza PG/2024/77584 del 25/01/2024, ha richiesto il subentro nell'assegnazione dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in Napoli al **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**, a seguito del decesso del Sig. **OMISSIS** (nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**) avvenuto il **OMISSIS**.

Verificato che la Sig.ra. **OMISSIS**, come sopra generalizzata, non possiede i requisiti previsti dall'art. 19 del Regolamento Regionale n.11/2019, in quanto:

- Nel caso di specie, risulta che da accertamenti anagrafici l'istante non risulta residente nell'alloggio *de quo* ma in **OMISSIS** al **OMISSIS**. La dichiarazione allegata alla domanda di voltura con cui l'istante asserisce di essere domiciliata da due anni nel predetto alloggio non è sufficiente ad integrare il requisito di cui all'art. 19 comma 6, essendo richiesta, ai fini della dimostrazione della maturazione degli anni di convivenza, la residenza anagrafica e non il mero domicilio. In ogni caso, anche se fosse valido il solo (asserito) domicilio, non risulterebbero maturati né i due anni di convivenza (essendo il precedente assegnatario deceduto in data **OMISSIS** e l'occupazione dell'alloggio, come rappresentato nelle dichiarazioni integrative, avvenuta nel corso **OMISSIS**) né i cinque anni di convivenza, stante il legame di parentela dichiarato (nipote di secondo grado).

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., APPROVATO PER IL TRIENNIO 2023-25, ALLA Sezione 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE- Sez.2.3: Rischi Corruttivi e Trasparenza.

Attestato che il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli e sarà pubblicato esclusivamente all'Albo Pretorio online.

Dato atto che è stata osservata la Disposizione Dirigenziale n. **1 del 04/07/2023**, avente ad oggetto la *“standardizzazione delle procedure nei procedimenti di assegnazione, volture e regolarizzazione degli immobili del patrimonio comunale ed esplicitazione delle modalità con cui effettuare il monitoraggio delle pratiche concluse”*.

Visto

- il Regolamento Regionale n.11 del 28.10.2019 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 19 del D.P.R. n.223 del 30.05.1989;
- l'art. 2, comma 1 Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii che stabilisce: *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso. Se ravvisano la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda, le pubbliche amministrazioni concludono il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo. “*

DISPONE



1. dichiarare l'inammissibilità della richiesta di subentro della Sig.ra. **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**, per l'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in Napoli al **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS**;
2. l'inoltro alla Napoli Servizi per la riscossione delle indennità di occupazione non corrisposte.

Il presente atto costituisce altresì diffida e messa in mora ai fini del pagamento di tutte le somme a qualsiasi titolo dovute consequenziali all'occupazione, avendo la presente anche valore di interruzione della prescrizione.

Il sottoscritto dirigente attesta la correttezza e la regolarità dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000-dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett a) del Regolamento del Sistema dei conti interni

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli art. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, nel presente atto.

Contro il presente provvedimento può essere proposto:

- Entro 30 giorni dalla data di notifica, ricorso all'Autorità Regionale per le Opposizioni di cui all'art. 12 del Regolamento Regionale n.11/2019.
- entro 60 giorni dalla notifica, ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Il responsabile del procedimento è l'I.D.A matr. 56800.

Si attesta che il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.

Il Dirigente
Dot.ssa Antonietta Agliata

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005. Ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che la presente copia su supporto analogico è conforme, in tutte le sue componenti, al documento informatico originale da cui è stato tratto.

